

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA A. S. 2016/2017

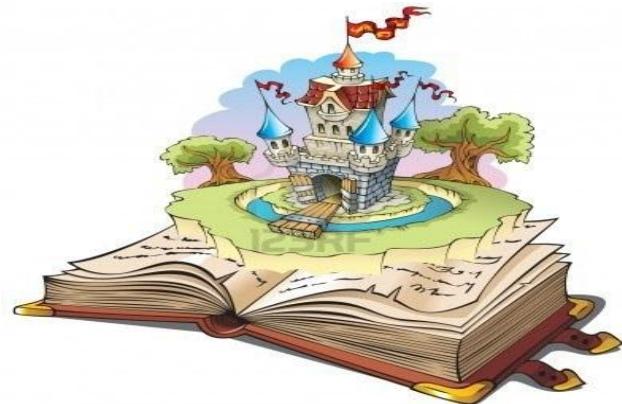
CLASSI: IIA IIB IIC

INSEGNANTI:

Maria Rita Magrini/ Carmen Romero

Oriana Riina/ Lilian Gilardi

Tina Iavarone/ Gabriella Jakubec



“Le fiabe insegnano ... sognando”

La programmazione di quest’anno scolastico 2016/2017 riguarda la lettura, il racconto, la drammatizzazione, la rielaborazione di alcune fiabe.

Intendiamo utilizzare la fiaba come sfondo integratore, in quanto pensiamo che essa possa essere per i bambini un mezzo educativo privilegiato ed efficace. L’incontro con la fiaba permette ai bambini di vivere esperienze molto importanti sul piano cognitivo, sul piano affettivo e sul piano del linguaggio. La fiaba, infatti, è un genere narrativo che consente ai bambini di esprimere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti, la fantasia per creare un mondo proprio, attraverso il gioco della finzione e dell’invenzione fantastica.

Le trame raccontate sono scenari in cui il bambino può proiettare e far agire paure, ansie, gioie, identificandosi ora nel buono ora nel cattivo. La fiaba rassicura, infonde speranza nel futuro, suggerisce che sempre il protagonista arriverà in porto anche se deve superare prove difficili e convince il bambino che alla fine il bene vince sul male.

Soprattutto, la fiaba *“può dare la chiave per entrare nella realtà per strade nuove”*, può cioè aiutare il bambino a conoscere il mondo e diventare il mezzo attraverso il quale parlare con lui di tante cose.

Il compito delle insegnanti sarà quello di predisporre un ambiente motivante atto a stimolare le relazioni, gli apprendimenti, la fantasia, l’immaginazione e la creatività e mettere in atto strategie di relazione quali l’atteggiamento di “ascolto” attivo e propositivo, di regia, stimolo e di incoraggiamento per generare autostima e sicurezza. Pertanto non si tratta soltanto di “raccontare” in modo classico, ma formando una gamma di materiali ideativo-fantastici che il bambino elaborerà senza timore.

Obiettivi specifici

- Stimolare le competenze di ascolto, immaginazione ed espressione;
- Sviluppare la capacità di gestione delle emozioni, (imparare a riconoscere e definire emozioni e sentimenti: gioia, paura, rabbia, ansia, meraviglia...);
- Sviluppare autonomia e percezione di sé in relazione al gruppo;
- Sviluppare i sensi, (imparare a riconoscere e definire le proprietà esterne: forma, colore, dimensione, proprietà tattili, sonore, olfattive, gustative...).

Arete di riferimento

- Area socio – affettiva;
- Aree della comunicazione non verbale e verbale, grafiche, pittoriche, mimico teatrali, sonore, musicali...;
- Area cognitiva.

“La fiaba rappresenta un momento pedagogico importante, perché fa riemergere il mondo interiore del bambino e lo aiuta a trovare un significato alla vita”

Bruno Bettelheim

